

Da: Dipartimento Cure Primarie <dipcureprimarie@ats-milano.it>

Data: mer 11 mar 2020 alle 15:34

Oggetto: emergenza coronavirus - indirizzi operativi per medici e pediatri di famiglia

Cari colleghi,

Il nostro sistema sanitario sta affrontando un'emergenza sanitaria senza precedenti.

Un'infezione virale trasmessa per via aerea sta interessando un numero crescente di persone con un impatto sempre più rilevante sulla capacità del nostro sistema di fornire le cure necessarie.

Per affrontare questa emergenza sono in atto alcune manovre simultanee: una drastica riduzione della mobilità e dei contatti sociali (per frenare nuovi contagi), l'indicazione della quarantena per i soggetti contagiosi e per i loro contatti più stretti, l'invito ai soggetti più fragili di proteggersi rimanendo il più possibile al domicilio.

Tutte queste azioni faranno aumentare, nelle prossime ore, il numero delle persone che dovranno rimanere confinate a casa.

In questa situazione diventa cruciale che, a questi soggetti, venga garantita la necessaria assistenza sia per corrispondere ai loro bisogni primari (per i generi di prima necessità) che alle eventuali esigenze di cura (per i malati cronici). La rete delle Prefetture e dei Comuni sta attivando forme di supporto sociale per le prime necessità.

Si stanno poi per mettere in atto anche delle azioni che potrebbero aiutarvi a diminuire la pressione degli assistiti, come il potenziamento delle CA a supporto delle visite domiciliari ed il reclutamento di altri medici.

Molti medici di medicina generale e pediatri di libera scelta stanno già offrendo un contributo insostituibile, che merita la nostra riconoscenza.

Come ATS, riteniamo quindi fondamentale migliorare la comunicazione con voi per poter garantire la massima efficacia e uniformità per migliorare la capacità di assistere i pazienti in questi frangenti ed in particolare le categorie più a rischio (anziani e fragili) e i soggetti in isolamento domiciliare in quanto casi positivi o loro contatti stretti. Per questo, vi inviamo una serie di indicazioni operative per trattare le casistiche più frequenti ed abbiamo istituito un numero telefonico per rispondere alle vostre domande (Tel 02 36693463). Nei prossimi giorni vi manterremo aggiornati con ulteriori comunicazioni che riassumeranno le novità che man mano raccogliamo dall'unità di crisi di Regione Lombardia.

Ci auguriamo che queste indicazioni siano utile per garantire l'esecuzione delle funzioni assistenziali.

Non dimentichiamo però che il vostro impegno ha un valore ulteriore rispetto agli aspetti assistenziali: fare in modo che gli assistiti non si sentano isolati e possano affidarsi al proprio medico curante per ricevere consigli da chi meglio conosce i loro problemi di salute o anche solo per ottenere conforto in questo momento difficile.

In definitiva si tratta di mettere a disposizione della sanità pubblica l'affidabilità e l'autorevolezza che i nostri cittadini riconoscono ai loro medici e pediatri di famiglia. Per questo confidiamo nella professionalità e nella responsabilità di ciascuno per superare insieme questa emergenza

Grazie a tutti

Walter Bergamaschi

Vittorio Demicheli

Rossana Giove

Galdino Cassavia

**INDIRIZZI PER MEDICI DI MEDICINA GENERALE, PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE**

In considerazione del ruolo centrale del MMG/PLS/MCA nel sistema sociosanitario e del suo compito di riferimento prioritario per i cittadini anche nell'emergenza Coronavirus, si ritiene utile declinare puntualmente le procedure che gli stessi devono seguire, al fine di assicurare un approccio uniforme al problema e un costante e coerente coordinamento con tutti i livelli erogativi e di sorveglianza.

Si raccomanda ai medici di famiglia di recepire le chiamate dei pazienti al fine di assicurare loro un costante riferimento sanitario.

Si sottolinea che il **MMG/PLS non deve mai richiedere l'effettuazione del test di conferma** per i propri assistiti in quanto l'effettuazione del tampone è riservata ai **pazienti sintomatici in fase di ricovero ospedaliero**.

Il MMG/PLS, sulla base della conoscenza clinica del paziente e della sua condizione familiare e sociale, nonché della sintomatologia riferita deciderà quando è sufficiente il monitoraggio telefonico, oppure quando è necessaria la visita ambulatoriale e quando la visita domiciliare.

Nel caso di visita ambulatoriale si raccomanda un accesso programmato, preferibilmente a fine giornata, che garantisca la non commistione con altri pazienti, e possibilmente senza accompagnatori.

Si ricorda l'importanza dell'areazione e della sanificazione quotidiana di tutti gli spazi e le attrezzature, in particolare i piani di lavoro e le attrezzature dello studio che devono essere risanate con ipoclorito di sodio 0,1%, dopo pulizia con un detergente neutro.

Si ricorda inoltre l'utilizzo dei DPI nel caso di visita di un paziente che presenta sintomi similinfluenzali o di un paziente COVID positivo.

Si ricorda infine che i pazienti COVID positivi devono indossare i DPI quando vengono in contatto con i propri familiari/care giver.

Vengono di seguito fornite indicazioni, declinate per le diverse condizioni del paziente.

TIPOLOGIA	CONDIZIONE DEL PAZIENTE
1	pazienti che presentano sintomatologia similinfluenzale senza evidenza di contatto con un caso
2	pazienti cronici e/o fragili non sintomatici
3	pazienti COVID positivi dimessi dall'ospedale al domicilio
4	pazienti COVID positivi asintomatici o paucisintomatici in isolamento domiciliare obbligatorio presso il proprio domicilio
5	contatti di caso asintomatici/paucisintomatici, a cui non viene effettuato il test o con test negativo, per i quali è disposto l'isolamento domiciliare fiduciario
6	pazienti non COVID dimessi dagli ospedali

Si allega il volantino da utilizzare presso il proprio studio per fornire indicazioni agli assistiti.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento Cure primarie

Via Statuto, 5 – Milano 20121 - Tel. 02/85.78.21.33-02/98.11.50.10 Fax 02/98115065
 e-mail: dipcureprimarie@ats-milano.it – PEC dipartimentocureprimarie@pec.ats-milano.it
 Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

UNI EN ISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



TIPOLOGIA 1: PAZIENTI CHE PRESENTANO SINTOMATOLOGIA SIMILINFLUENZALE SENZA EVIDENZA DI CONTATTO CON UN CASO

Il MMG/PLS verifica le condizioni cliniche e respiratorie del paziente. Se la sintomatologia e le condizioni di salute sono compatibili con la permanenza a domicilio, il MMG/PLS considera a titolo precauzionale il paziente come un possibile paziente COVID positivo in isolamento domiciliare **SENZA** richiedere l'esecuzione del test di conferma.

Se il paziente riferisce di aver avuto nei 14 giorni precedenti la comparsa della sintomatologia un contatto stretto (faccia a faccia o nello stesso ambiente chiuso) con un paziente sicuramente COVID positivo, il MMG/PLS deve segnalarlo all'ATS (*mail: cureprimarieinnovazione@ats-milano.it*), indicando anche il nominativo del caso e i recapiti, e proseguendo l'assistenza come contatto di caso.

Diversamente il paziente viene seguito raccomandando le normali misure di controllo per la diffusione dei virus respiratori.

In particolare il MMG/PLS si preoccupa di:

- informare/spiegare alle persone e ai loro familiari le misure igieniche da adottare;
- garantire la ricezione delle segnalazioni riguardanti l'insorgenza o l'aggravamento dei sintomi da parte dei soggetti, valutandone la gravità anche attraverso la visita domiciliare se ritenuta necessaria;
- assicurare la gestione della certificazione di astensione dall'attività lavorativa.

Le persone che assistono il paziente, devono osservare le misure di igiene personale raccomandate, anche per il lavaggio della biancheria del paziente (in lavatrice a 60° con comune detersivo).

È sempre utile raccomandare corretta igiene e sanificazione delle superfici dei locali utilizzati dal paziente, comprese le suppellettili che devono essere prima pulite e sanificate con prodotti detergenti e successivamente disinfettate (con amuchina 0.5% o alcool) frequentemente (almeno una volta al giorno).

I rifiuti generati dal paziente o dall'assistenza prestata devono essere smaltiti in sacchetto di plastica chiuso, temporaneamente riposto in contenitore chiuso, indi smaltito nel rispetto delle modalità previste per i rifiuti domestici.

Compito del MMG/PLS è il monitoraggio delle condizioni di salute del paziente e, nel caso di un peggioramento delle condizioni cliniche e respiratorie, il MMG/PLS si assicura che il paziente si rivolga al 112 per il trasporto in ospedale.



TIPOLOGIA 2: PAZIENTI CRONICO E/O FRAGILE NON SINTOMATICO

Tali pazienti sono particolarmente a rischio nel caso in cui si infettino con Coronavirus, pertanto il MMG/PLS, sulla base della conoscenza dei propri assistiti e in particolare i pazienti aderenti al percorso di Presa in Carico, o degli specifici elenchi già forniti dalla ATS (ad esempio in occasione della campagna antinfluenzale), o di quelli prodotti ad hoc:

- effettua un monitoraggio telefonico/ambulatoriale/domiciliare delle condizioni di salute del paziente;
- istruisce il paziente e/o i caregiver sul corretto comportamento da tenere in questa fase, in particolare:
 - o non uscire di casa se non per esigenze indifferibili;
 - o rivolgersi all'ambulatorio del MMG/PLS solo dopo aver concordato con il medico tempi e modi per l'accesso;
 - o osservare scrupolosamente le norme igieniche e lavarsi spesso le mani;
 - o informare il MMG/PLS dell'insorgenza di sintomatologia;
 - o evitare di recarsi Pronto Soccorso, senza aver preventivamente contattato il medico;
 - o rivolgersi al servizio di Continuità Assistenziale negli orari previsti;
- Restituire ad ATS (tramite mail: cureprimarieinnovazione@ats-milano.it), recapiti del paziente per operazioni di sorveglianza attiva e/o supporto sociale da attivare per il tramite della Prefettura.



TIPOLOGIA 3: PAZIENTI COVID POSITIVI DIMESSI DALL'OSPEDALE AL DOMICILIO

Si ricorda che per i soggetti COVID-19 l'isolamento domiciliare è obbligatorio ed è disposto dall'ATS in accordo con la struttura dimettente.

Una volta che il paziente dimesso è al domicilio, il MMG/PLS

- monitora le condizioni di salute del paziente;
- se necessario, attiva profili ADI e/o ADI COVID (di prossima attivazione);
- rinforza le indicazioni per il corretto svolgimento dell'isolamento domiciliare obbligatorio e per la protezione dei familiari;
- mantiene costante raccordo con l'ATS per le attività di sorveglianza attiva;
- qualora il MMG/PLS ritenga le condizioni abitative e/o sociali incompatibili con la permanenza al domicilio informa l'ATS per la collocazione in una struttura dedicata.

Le modalità, i tempi e l'esecuzione del tampone per la verifica della guarigione da COVID non sono di competenza del MMG/PLS.

Adempimenti di certificazione previsti dalla *circolare INPS. HERMES. 25 febbraio 2020.0000716 del 25 febbraio 2020*: i MMG, MCA all'atto della compilazione dei certificati di malattia dei soggetti interessati, appongono chiaramente in DIAGNOSI se si tratta di QUARANTENA, ISOLAMENTO FIDUCIARIO, FEBBRE CON SOSPETTO di CORONA VIRUS, o in alternativa appongono il codice V29.0 corrispondente a quarantena obbligatoria o volontaria, sorveglianza attiva, etc.



TIPOLOGIA 4: PAZIENTI COVID POSITIVI ASINTOMATICI O PAUCISINTOMATICI IN ISOLAMENTO DOMICILIARE OBBLIGATORIO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Si ricorda che per i soggetti COVID-19 l'isolamento domiciliare è obbligatorio ed è disposto dall'ATS.

Il MMG/PLS

- monitora le condizioni di salute del paziente;
- se necessario, attiva profili ADI COVID (*di prossima attivazione*);
- rinforza le indicazioni per il corretto svolgimento dell'isolamento domiciliare obbligatorio e per la protezione dei familiari;
- mantiene costante raccordo con l'ATS per le attività di sorveglianza attiva;
- qualora il MMG/PLS ritenga le condizioni abitative e/o sociali incompatibili con la permanenza al domicilio informa l'ATS per la collocazione in una struttura dedicata.

Le modalità, i tempi e l'esecuzione del tampone per la verifica della guarigione da COVID **non sono di competenza** del MMG/PLS.

Adempimenti di certificazione previsti dalla *circolare INPS. HERMES. 25 febbraio 2020.0000716 del 25 febbraio 2020*: i MMG, MCA all'atto della compilazione dei certificati di malattia dei soggetti interessati, appongono chiaramente in DIAGNOSI se si tratta di QUARANTENA, ISOLAMENTO FIDUCIARIO, FEBBRE CON SOSPETTO di CORONA VIRUS, o in alternativa appongono il codice V29.0 corrispondente a quarantena obbligatoria o volontaria, sorveglianza attiva, etc.



TIPOLOGIA 5: CONTATTI DI CASO ASINTOMATICI/PAUCISINTOMATICI, A CUI NON VIENE EFFETTUATO IL TEST O CON TEST NEGATIVO, PER I QUALI È DISPOSTO L'ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO

Tale modalità è valida per

- contatti di caso asintomatici/paucisintomatici, a cui **NON** viene effettuato il test;
- contatti paucisintomatici con test negativo.

Il MMG/PLS

- monitora le condizioni di salute del paziente;
- se necessario, attiva profili ADI COVID (*di prossima attivazione*);
- rinforza le indicazioni per il corretto svolgimento dell'isolamento domiciliare obbligatorio e per la protezione dei familiari;
- mantiene costante raccordo con l'ATS per le attività di sorveglianza attiva;
- qualora il MMG/PLS ritenga le condizioni abitative e/o sociali incompatibili con la permanenza al domicilio informa l'ATS per la collocazione in una struttura dedicata.

Qualora allo scadere del periodo di isolamento il paziente presenti dei sintomi, il MMG comunica all'ATS tale situazione per valutare il proseguimento del periodo di isolamento fiduciario.

Allo scadere del periodo di isolamento indicato al momento del primo colloquio telefonico dall'ATS (di norma 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso), in caso di assenza di sintomi si conclude l'isolamento.



TIPOLOGIA 6: PAZIENTI NON COVID DIMESSI DALL'OSPEDALE

L'attuale situazione negli ospedali e l'esigenza di poter disporre di posti letto in numero sempre maggiore da dedicare agli acuti, porterà ad una più rapida dimissione dei pazienti che sono nelle condizioni cliniche tali da poter essere dimessi.

Per questo è stata istituita una Centrale Unica Regionale Dimissione Post Ospedaliera per individuare il percorso post dimissione più appropriato per le condizioni, cliniche, sociali ed infettivologiche del paziente con particolare attenzione alle strutture di destinazione.

Dato che alcuni pazienti dimessi non COVID rientreranno al domicilio, è indispensabile che il MMG/PLS segua con particolare attenzione le condizioni di salute di questi pazienti evidenziando la comparsa di eventuale instabilità clinica.

Si ricorda che il MMG/PLS può attivare il servizio ADI al fine di assicurare un'assistenza appropriata infermieristica e sociosanitaria al paziente.

Note:

I Piani terapeutici (PT) riferiti a medicinali che presentano una data di scadenza tra il 1 marzo e il 30 aprile 2020 sono rinnovati automaticamente per due mesi.

Lo stesso per Piani terapeutici relativi a microinfusori, sensori e materiali di consumo per diabetici.

Ricordiamo il numero 02 36693463 a disposizione di medici e pediatri di famiglia.

NB. tale numero non risponde ai cittadini, quindi non va diffuso

AVVISO AGLI ASSISTITI

Come è noto in Regione Lombardia si sono verificati numerosi casi di malattia da nuovo Coronavirus.

Sono in corso tutte le procedure emergenziali conseguenti all'evoluzione della situazione di contagio.

Anche se trattasi di malattia che, nella maggior parte dei casi, ha un decorso benigno occorre attivare un atteggiamento assolutamente prudentiale

Di conseguenza devono essere assunte da subito in modo più stretto possibile tutte le misure di precauzione per evitare il diffondersi dell'infezione, misure che, di fatto, coincidono con le buone pratiche cliniche, che sarebbe sempre opportuno mettere in atto in caso di rischio (ad esempio in caso di epidemie influenzali) e che, in questa occasione, si rilevano essere particolarmente utili.

SI RICHIEDE PERTANTO IN CASO DI MALATTIE FEBBRILI:

- 1) **di non accedere direttamente** al Pronto Soccorso, agli ambulatori di continuità assistenziale e allo studio del medico di famiglia;
- 2) **in caso di malattie febbrili si chiede di contattare telefonicamente** il medico di famiglia (o, negli orari previsti, il medico di continuità assistenziale), che, sulla base di una prima valutazione dei sintomi e della storia clinica, valuterà la necessità o meno di una visita e se la visita dovrà svolgersi in studio o, eventualmente, a domicilio;
- 3) **in caso della necessità di visita ambulatoriale il medico indicherà le modalità più opportune di accesso;**
- 4) **in considerazione della difficoltà della situazione si chiede sempre di contattare il medico e di non affollare comunque gli studi medici per problematiche che possono essere rimandate;**
- 5) **in caso di eventuali pazienti per i quali dopo valutazione clinica del Medico di Famiglia si ritenga indicato un ricovero ospedaliero, il medico invita il paziente a contattare il 112** allo scopo di disporre l'accesso alla struttura ospedaliera e di effettuare i necessari accertamenti.
- 6) **per informazioni di qualsiasi natura contattare il cittadino deve contattare il numero verde 800.894.545** istituito da Regione Lombardia.

L'ATS e i medici che vi curano vi forniranno tempestivamente ogni informazione utile per la migliore gestione delle vostre necessità di salute.